

**Appello alla Regione affinché intervenga in località Feudo a Cirò Marina**

# Amoruso: bonificare l'area dove passa il salinodotto

**Il presidente di "Vita" sostiene che c'è amianto nell'impianto ex Syndial**

## CROTONE

«La Regione deve bonificare l'area di località Feudo, a Cirò Marina, dove passa la condotta del salinodotto perché dalle verifiche fatte ho constatato che contiene amianto». Una richiesta non nuova da parte di Nando Amoruso, presidente dell'associazione Vita (Viabilità, infrastrutture, trasporti e ambiente), che già il 7 dicembre del 2018 aveva invitato il governo regionale, con una comunicazione privata, ad intervenire per sanare la zona interessata dal passaggio della condotta idrica

dell'ex stabilimento Syndial. Adesso, Amoruso ha deciso di rinnovare l'appello nel corso di una conferenza stampa che ha tenuto ieri mattina nella sala giunta del Comune di Crotone per affrontare ancora una volta la questione. Il salinodotto al quale viene fatto riferimento è quello che si estende dalla miniera di Timpa del Salto a Belvedere Spinello e arriva fino a Cirò Marina per quaranta chilometri. Si tratta della condotta dell'impianto che, come ha spiegato Amoruso, è transitato da Syndial (società del gruppo Eni che ha di recente cambiato denominazione in Eni Rewind) alla Regione attraverso la stipula di una convenzione. Com'è noto, però, nelle scorse settimane, la Syndial ha ini-



**La conferenza stampa** Nando Amoruso presidente del movimento Vita

ziato i lavori di rimozione del tubo che fa parte dello stabilimento che si estende lungo la spiaggia di Punta Alice. Il ragionamento del presidente di Vita si fonda però su una constatazione scientifica. «Nel 2018 – spiega – ho fatto esaminare da un laboratorio privato di analisi alcuni frammenti della condotta che ho raccolto. E dall'esito degli accertamenti è venuto fuori che contengono amianto». Da qui, l'invito alla Regione a bonificare l'area «per la sola sicurezza di tutti i cittadini». Per il presidente di Vita si tratta infatti di una condotta «se in inverno viene insabbiata dal mare, in estate è invece a contatto con le persone ed i bambini che stanno in spiaggia».

**a. m.**